



Cittadinanzattiva: la mission

Cittadinanzattiva è un movimento di partecipazione civica che dal 1978 promuove e tutela i diritti dei cittadini e dei consumatori. I settori nei quali Cittadinanzattiva è particolarmente impegnata sono: salute, servizi di pubblica utilità, giustizia, educazione e scuola, Europa, Cittadinanza d'impresa.

Rispetto al settore "Salute" Cittadinanzattiva opera attraverso due reti: il Tribunale per i diritti del malato e il Coordinamento nazionale associazioni malati cronici.

Il Tribunale per i diritti del malato è un'iniziativa nata nel 1980 per tutelare i diritti dei cittadini nell'ambito dei servizi sanitari e assistenziali e per contribuire a una più umana e razionale organizzazione del Servizio sanitario. Il Tribunale è costituito da cittadini comuni, ma anche da operatori dei servizi e da professionisti, che si impegnano a titolo volontario.

Esso opera mediante le sue sezioni locali, presenti su tutto il territorio nazionale; più di 10.000 cittadini attivi negli ospedali e nei servizi territoriali; una struttura centrale, che coordina le attività della rete, promuove le iniziative nazionali e gestisce il Pit Salute (Servizio d'informazione, assistenza e consulenza rivolto ai cittadini in materia di accesso ai servizi sanitari).

Tra i principali programmi e campagne realizzati dal Tribunale per i diritti del malato negli ultimi anni vanno segnalati la campagna Ospedale sicuro, l'Audit Civico, la Carta della Qualità in Chirurgia, la campagna sul corretto uso del farmaco e sul farmaco equivalente.

Presenta annualmente il Rapporto PiT Salute, un rapporto nazionale che denuncia le criticità del Servizio Sanitario Nazionale segnalate direttamente dai cittadini.

Il Coordinamento nazionale Associazioni Malati Cronici è una rete di Cittadinanzattiva, istituita nel 1996, che rappresenta un esempio unico di alleanza trasversale per la tutela dei diritti dei cittadini affetti da patologie croniche e/o rare. Vi aderiscono circa 140 associazioni o federazioni di pazienti.

Gli obiettivi che intende perseguire sono:

- definire e promuovere politiche sanitarie comuni basate sul principio di tutela integrata ed unitaria;
- realizzare un Rapporto annuale sulla cronicità, che esprima una vera e propria piattaforma politica basata sulle richieste e le aspettative delle associazioni aderenti;
- agire quale cassa di risonanza delle richieste delle singole organizzazioni, assicurando loro maggiore visibilità e formazione, anche attraverso la disposizione di un archivio elettronico consultabile on line;
- raccogliere e fornire in tempo reale notizie sul mondo della cronicità (novità legislative, sentenze utili, nuove sperimentazioni, disegni di legge in discussione...);
- facilitare la comunicazione e lo scambio di esperienze positive fra le associazioni, al fine di garantire la socializzazione e riproducibilità delle buone pratiche;
- investire nella educazione e crescita della leadership delle organizzazioni di malati cronici e nella capacità di interloquire con le Istituzioni e con gli altri stakeholders;
- operare attraverso attività, iniziative ed eventi che promuovano e sostengano la partecipazione diretta dei cittadini.

Tribunale per i diritti del malato – Coordinamento nazionale associazioni malati cronici



Annualmente presenta un Rapporto sulle politiche della cronicità, portando all'attenzione delle Istituzioni Nazionali le criticità del Servizio Sanitario Nazionale e le relative proposte individuate dalle 140 Associazioni che vi aderiscono.